Ministero dell'università e della ricerca

CONSERVATORIO DI VERONA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER SOLI TITOLI PER L'INDIVIDUAZIONE DI DESTINATARI DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO PRESSO IL CONSERVATORIO DI MUSICA DI VERONA "E. F. DALL'ABACO"

LA DIRETTRICE

Vista la Legge 21.12.1999, n. 508;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2003, n. 132;
Visto l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165" che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;
Visto lo Statuto del Conservatorio di Verona;
Visto il Decreto Direttoriale 14 dicembre 2010, n. 260, e ss.mm.ii., di approvazione del Regolamento Didattico e degli Ordinamenti;
Vista l'offerta formativa del Conservatorio di Musica di Verona;
Considerata la necessità di reperire esperti ai quali conferire incarichi di docenza nei corsi accademici di I e II livello, nei corsi propedeutici e nei corsi liberi, ove non disponibili all'interno dell'Istituzione, con i quali stipulare contratti di lavoro autonomo che non prefigurano in nessun caso un rapporto di lavoro subordinato, che non costituiscono cattedra e non fanno parte dell'organico del Conservatorio;
Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";
Visto il CCNL Comparto AFAM vigente;
Visto il Regolamento per attribuzione di ore di didattica aggiuntiva prot. n. 543 del 28/02/2022;
Vista la Circolare n. 8 prot. 5664/A03 del 30/10/26 di ricognizione interna;
Viste le disponibilità interne pervenute;

DISPONE

Articolo 1
Oggetto

È indetta una procedura comparativa per le materie di seguito elencate per soli titoli che sarà volta a disciplinare l'individuazione di un soggetto esterno mediante la comparazione di ciascun curriculum con il profilo professionale richiesto, con stipula di un contratto di lavoro autonomo.
Attività di insegnamento richieste:

- AFAM023 Arpa rinascimentale barocca;
- AFAM025 (ex COMA/09) Fagotto barocco e classico
- AFAM027 (ex COMA/16) Canto rinascimentale e barocco

- AFAM028 (ex COMJ/02) Chitarra d'accompagnamento in musicoterapia (biennio);
- AFAM028 (ex COMJ/03) Contrabbasso jazz
- AFAM029 Sassofono Jazz;
- AFAM040 (ex CODM/06) Storia del Jazz (della musica jazz, triennio e biennio);
- AFAM042 (ex CODC/04) Composizione jazz;
- AFAM057 (ex CODL/02) Lingua straniera comunitaria (triennio e biennio)
- Semiografia musicale per musica antica (triennio e biennio)
- AFAM044 (ex COME/01) Musica elettronica (su tutte le discipline non coperte da titolare, eccetto Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata)

Articolo 2
Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai/alle cittadini/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 66;
c) godimento di diritti civili e politici;
d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli/le altri/e candidati/e che non hanno la cittadinanza italiana);
c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Non possono partecipare alla procedura:

a) coloro che sono stati/e esclusi/e dall'elettorato attivo;
b) coloro che sono stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
c) coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
d) coloro che hanno subìto un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
e) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
f) soggetti che non possiedano i requisiti previsti dal presente bando alla data di presentazione della domanda.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei/delle candidati/e che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Articolo 3
Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande devono essere compilate esclusivamente tramite la procedura telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale inPA disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it previa registrazione sul portale stesso.
La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente **entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del 26 novembre 2026** a pena di inammissibilità.
In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "InPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti. La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Articolo 4
Documentazione allegata alla domanda

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

a. copia del codice fiscale e fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
b. *curriculum vitae* redatto secondo il formato europeo, datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000, dal quale si evinca il possesso dei titoli valutabili.
c. ricevuta di pagamento di € 10,00 per i diritti di segreteria ai sensi del D.D. 8218 del 06.06.2024 da effettuare tramite il sistema PagoPA, seguendo la guida "Utenti esterni" presente al link (https://servizi1.isidata.net/GeneraIUV/Login.aspx) e scegliendo l'opzione "Gare Bandi Concorsi/Quote di iscrizione alle gare bandi concorsi delle università".

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui sopra.

Articolo 5
Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

I/le candidati/e devono dichiarare i titoli di servizio e i titoli artistici, culturali e professionali utilizzando esclusivamente il portale inPA.
I titoli di cui al comma precedente devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda.
I titoli di servizio potranno essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica per esami o esami e titoli. Il/la candidato/a dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.

Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 8, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
Non è consentito ai/alle candidati/e fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5, del DPR 487/1994.
I titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono valutabili purché il titolo sia stato dichiarato equivalente/equipollente. Qualora il/la candidato/a abbia avviato la procedura di riconoscimento e alla data di chiusura del bando non sia ancora terminata, il titolo potrà essere valutato con riserva, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà pervenire al Conservatorio entro la data di assunzione. Nel caso in cui il provvedimento di equivalenza/equipollenza non dovesse pervenire entro il termine sopra indicato, la graduatoria viene rettificata d'ufficio.
Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e sarà valutato dalla Commissione coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Articolo 6
Commissione

La Commissione giudicatrice è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, individuati in base alla normativa vigente, in particolare dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 9 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii. Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del D.lgs. 165/2001.
Il decreto di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web istituzionale del Conservatorio nella sezione Amministrazione trasparente www.conservatorioverona.it, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca https://afam-bandi.cineca.it/ e sul portale unico di reclutamento inPA www.inpa.gov.it.
Ai/alle componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e D.lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono, inoltre, far parte della Commissione i/le componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle eventuali istituzioni convenzionate, né coloro che ricoprano altri incarichi di natura sindacale o politica.
La Commissione si insedia e svolge i propri lavori presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà, inoltre, avvalersi di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Direttrice, inoltre, può designare come segretario/a verbalizzante il Responsabile del procedimento o un suo delegato/a, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.
La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

Articolo 7
Esito della valutazione

Le commissioni giudicatrici predeterminano in sede di primo insediamento i criteri e le procedure per la

valutazione comparativa dei titoli dei candidati. Verrà verificata l'aderenza o meno ai profili professionali di cui al presente Avviso.
I criteri per la valutazione dei titoli saranno:

- attinenza dei titoli alla materia oggetto della presente selezione;
- competenza e conoscenza della normativa del settore AFAM;

L'esito provvisorio delle procedure comparative sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Conservatorio nella sezione Amministrazione trasparente www.conservatorioverona.it e sul portale unico di reclutamento inPA www.inpa.gov.it.
Entro cinque giorni dalla pubblicazione, ciascun interessato può presentare reclamo alla Direttrice del Conservatorio in carta semplice per eventuali errori materiali.
Dopo l'esame dei reclami e l'adozione, anche d'ufficio, di eventuali rettifiche, l'esito definitivo sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Conservatorio nella sezione Amministrazione trasparente www.conservatorioverona.it, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca https://afam-bandi.cineca.it/ e sul portale unico di reclutamento inPA www.inpa.gov.it.
Avverso il risultato di valutazione è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Articolo 8
Individuazione del destinatario e stipula del contratto

Al termine della procedura, con il prestatore d'opera prescelto sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, oppure un contratto di insegnamento ai sensi della legge n. 160/2019, art. 1, c. 284. Il contratto di lavoro avrà durata massima di 12 mesi e un corrispettivo complessivo per la prestazione, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, determinato in euro 50,00/ora previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, nel rispetto del limite massimo annuale delle retribuzioni e degli emolumenti a carico della finanza pubblica. Ai sensi della vigente normativa (art. 15, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33), saranno pubblicati sul sito del Conservatorio i dati relativi all'incarico (nominativo del collaboratore, estremi del provvedimento di conferimento, oggetto dell'incarico, durata, compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali), nonché il curriculum del collaboratore.
Tali dati dovranno essere forniti dal prestatore d'opera prescelto entro e non oltre il termine comunicato dall'amministrazione; decorso inutilmente tale termine, l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto.
La stipula del contratto è subordinata:

- al possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- al manifestarsi di necessità da parte dell'Amministrazione;
- alla disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto stesso qualora il soggetto esterno prescelto abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con la Direttrice, il Presidente, un componente del Consiglio di amministrazione o un componente del Consiglio accademico.
Qualora il collaboratore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.
Il numero di ore complessivamente assegnate per ciascun profilo sarà successivamente determinato dalla Direzione secondo la programmazione didattica.
Il compenso dovuto sarà liquidato al termine della prestazione.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli del Conservatorio.
Gli incarichi non potranno essere conferiti a studenti iscritti a un qualsiasi corso del Conservatorio di Verona.
Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, il Conservatorio può non procedere al conferimento dell'incarico o al recesso dello stesso, ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

Articolo 9
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento europeo 679/2016, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del D. Lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti dal Conservatorio Statale di Musica "E. F. Dall'Abaco" di Verona – che ne è Titolare – per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati, da rendere secondo l'Allegato 2, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.

Articolo 10
Diritto di accesso

Ai/Alle candidati/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al concorso oggetto del presente bando, a norma della vigente normativa.

Art. 11
Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è la Direttrice del Conservatorio Statale di Musica "E. F. Dall'Abaco" di Verona che è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione.

Articolo 12
Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante.
Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale del Conservatorio nella sezione Amministrazione trasparente www.conservatorioverona.it, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca https://afam-bandi.cineca.it/ e sul portale unico di reclutamento inPA www.inpa.gov.it .

F.to La Direttrice
M° Lo Porto Isabella
Firma autografa omessa ai sensi dell'art 3 del D.Lgs 39/1993

Prot. 6023/A01
Verona, 16/11/2026